

## **Parte generale**

### PUNTO 1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La "Fondazione Gigi Ghirotti Genova Ente del Terzo Settore", nel corso del 2024 ha continuato a perseguire i propri scopi istituzionali.

Essi sono:

- lo studio del dolore oncologico e dell'assistenza socio-sanitaria del malato in fine vita;
- lo studio delle cure palliative e della loro applicazione;
- la gestione di due Hospice e lo svolgimento di attività di assistenza domiciliare a favore di malati oncologici in fase terminale, di malattie infettive e di Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA).

### MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione opera in tutto il territorio della Asl 3 "Genovese", con l'obiettivo di assicurare il miglior livello assistenziale per garantire un'elevata qualità di fine vita, curando la dimensione globale del malato e della sua famiglia con personale altamente qualificato. Essa promuove l'estensione della terapia del dolore e delle cure palliative, finalizzate al controllo del dolore e degli altri sintomi, allo scopo di preservare la migliore qualità della vita quando la malattia non risponde più alle terapie aventi come scopo la guarigione.

È su questa linea che l'attività della Fondazione si è estesa dai malati oncologici a quelli di malattie infettive e, negli ultimi anni, a quelli con gravi sindromi neurologiche, tra le quali pazienti con la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), con gravi insufficienze d'organo in fase di irreversibilità.

La Fondazione Gigi Ghirotti svolge parte rilevante della propria mission all'interno dei due Hospice: il primo, inaugurato nel 2002 presso l'immobile della Asl3 Genovese e facente parte del complesso dell'ex Ospedale Carolina Pastorino di Genova Bolzaneto; il secondo, operante dal 2010, e dato in comodato gratuito dalla Fondazione Carige, in via Montallegro 50, a Genova Albaro.

Dal 2006, il servizio di ritiro farmaci integri e inutilizzati dalle famiglie consente di evitare lo spreco economico che si verifica quando, terminate le cure, i rifiuti vengono eliminati.

L'attività della Fondazione è regolamentata da accordi sotto forma di Convenzione con la Asl 3 "Genovese", dalle quali riceve contributi finalizzati a garantire l'adeguata assistenza in cure palliative a domicilio e in Hospice.

### ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

- a. Interventi e prestazioni sanitarie in ambito domiciliare e Hospice di cure palliative livello base e specialistico;
- b. Prestazioni socio-sanitarie atte ad offrire prestazioni assistenziali infermieristiche, riabilitative, educazione sanitaria e assistenza psicologica a paziente e famiglia;
- c. Educazione istruzione e formazione professionale in ambito delle Cure Palliative;
- d. Attivazione tirocini curriculari rivolti a studenti universitari;
- e. Coordinare l'attività di persone preparate per venire incontro a necessità psicologiche e sociali dei malati e delle famiglie, per fornire conforto e sostegno in ambito domiciliare e Hospice; coordinare e promuovere raccolta fondi al fine di finanziare attività di interesse generale anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso cessione o erogazione di servizi e di beni di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto di principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico; organizzare attività culturali per la visibilità dell'Ente su territorio promuovendo convegni, iniziative ed eventi coerenti con le finalità della Fondazione;
- f. Operare a favore del riutilizzo di beni e servizi a sostegno persone svantaggiate;
- g. Operare per la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o beni confiscati a criminalità organizzata;
- h. Interventi e servizi finalizzati a salvaguardia e miglioramento delle condizioni ambientali e utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

## ISCRIZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

SEZIONE 7 ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE al numero d'ordine 32 dal 10/08/2022.

REGIME FISCALE APPLICATO: Regime degli Enti non Commerciali in attesa dell'entrata in vigore del regime di cui all'79 e segg. del Codice del Terzo Settore.

### SEDI

Sede legale: Corso Europa 48/11, 16132 Genova

### SEDI OPERATIVE

Corso Europa 50/9 è sita la Farmacia;

Corso Europa 48, si trovano gli uffici amministrativi, in particolare:

- Corso Europa 48/5: Direzione e Assistenza domiciliare;
- Corso Europa 48/6: Ufficio Coordinamento e Assistenza domiciliare e Ufficio Qualità;
- Corso Europa 48/8: Ufficio Promozione, Raccolta fondi, Iniziative culturali;
- Corso Europa 48/9: Direzione Amministrazione, contabilità e Finanza; Settore tecnico gestionale;
- Corso Europa 48/11: Ufficio di Presidenza, Direzione Risorse Umane, Ufficio acquisti e Gestione Patrimonio
- Via di Santa Tecla 22/2: Ufficio Prelievi.

Hospice di Albaro, Via Montallegro 50

Hospice di Bolzaneto, Piazza Ospedale Pastorino 3

Magazzino, Via Cesare Rossi 3C r, Genova;

Presidio di Sori, presso la sede del Comune, Via G. Stagno 19-3° piano;

Presidio di Prà, Piazza Bignami 3;

Polo Doria, Via Struppa 150 n, Genova;

Polo Via Lugo 18, Genova;

Polo Via Sapello 5r, Genova Prà

Polo di Via Colano 6-8-10 R, Genova Bolzaneto

Polo Savignone, via Papa Giovanni XXIII/1

Via Donghi 10A/12R

InfoPoint di Via Canneto il Lungo 97r

InfoPoint di Cogoleto

## ATTIVITA' SVOLTE

Anche nel corso del 2024 l'attività della Fondazione è stata fortemente incentrata sull'assistenza a pazienti in fine vita e con gravi patologie degenerative.

È garantita infatti assistenza socio-sanitaria totalmente gratuita in Hospice e a domicilio a malati di tumore, SLA, di patologie infettive, e a tutte le persone che si trovano nelle loro fasi più avanzate di una malattia non più guaribile che evolve verso il termine della vita. Garantita 365 giorni all'anno da operatori specializzati. Nel 2024, il numero dei pazienti curati a domicilio è stato di 1745 unità, mentre in Hospice sono stati 499 i pazienti ricoverati (di cui 44 malati di S.L.A.).

Gli Hospice sono siti, rispettivamente, uno nel levante e uno nel Ponente genovese (ad Albaro e Bolzaneto). Lì trovano ricovero malati che necessitano di cure palliative. Nell'Hospice di Bolzaneto si svolgono anche incontri diurni con pazienti affetti da Alzheimer e da malattie infettive.

Un altro strumento essenziale di intervento a favore della comunità è la sensibilizzazione. Essa prevede l'approfondimento specifico, curato da specialisti e dalle esperienze dei volontari, sull'importanza del tema delle cure palliative e del volontariato.

Svolgono sempre un'attività di rilevanza i due InfoPoint di via Canneto il Lungo e di Cogoletto, inaugurati rispettivamente nel 2020 e nel 2021. In tali luoghi la collettività può infatti venire in via continuativa a contatto con la Fondazione, informarsi sulle attività e sui servizi prestati.

Anche le manifestazioni sono fonte di vicinanza alla comunità genovese. Esse hanno infatti una grande risonanza a livello mediatico. Le principali manifestazioni organizzate dalla Fondazione nel 2024 sono state le tre giornate del "Non ti scordar di me", evento culminato con lo spettacolo al teatro "Carlo Felice", il Mercatino di San Nicola, e la "Lotteria di Natale".

Altro tema a cuore della Fondazione è la costante formazione dei propri operatori: nel 2024 sono state 58 le attività svolte dal personale, per un numero complessivo di 466,5 ore erogate.

L'attività dei poli è invece incentrata sulla raccolta di farmaci integri e non scaduti e sulla gestione di presidi e ausili. La loro dislocazione sul territorio è finalizzata ad agevolare la comunità nel reperimento degli strumenti necessari per l'assistenza al malato. È stato inoltre realizzato uno spazio formativo presso i locali siti in via Donghi proveniente da eredità. Altri due appartamenti, provenienti dallo stesso lascito ereditario, sono stati destinati a due progetti sociali.

Negli uffici di Corso Europa poi vengono svolte le attività direttive, amministrative e organizzative, così come quelle della Farmacia.

## PUNTO 2. DATI SUI FONDATORI E INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEI FONDATORI ALLA VITA DELL'ENTE

L'articolo 10 del nuovo statuto della Fondazione disciplina la vita dei soci fondatori dell'Ente.

La Fondazione è stata fondata da sessantatré soci fondatori, al momento i soci fondatori sono cinquantaquattro.

I soggetti che aspirano a diventare soci fondatori devono presentare apposita domanda al Consiglio di Amministrazione, al quale devono dichiarare di accettare senza riserve lo Statuto della Fondazione e i suoi Regolamenti.

Essi, con modalità individuate e stabilite dal Consiglio di Amministrazione, possono accedere ai locali e alle strutture della Fondazione, consultare archivi, libri sociali e documenti, nonché partecipare alle iniziative di qualsiasi genere della Fondazione.

Il 12 giugno 2024 si è svolta l'ultima Assemblea dei Soci Fondatori, durante la quale è stato illustrato il Bilancio di esercizio e il Bilancio Sociale del 2023. All'assemblea in questione erano presenti cinquantuno soci, di cui diciotto rappresentati per delega.

## ***Illustrazione delle poste di bilancio***

### **PUNTO 3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

Il bilancio della Fondazione Gigi Ghirotti Ets 2024, è stato redatto in conformità ai principi e agli schemi regolati dall'OIC 35, in ottemperanza alle disposizioni ex d.lgs. 117/2017.

Il bilancio è inoltre conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall' Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), in quanto compatibili con l' assenza di scopo di lucro e con le finalità civili e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. La Fondazione, quindi, osserva le regole di valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC integrate dalle previsioni specifiche previste dall' OIC 35.

In ottemperanza ai criteri sopra indicati, il presente bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l' indicazione dei proventi e degli oneri e dalla presente relazione di missione che illustra le poste di bilancio, e contiene una sezione denominata "illustrazione situazione ente e andamento gestione", redatta in conformità a quanto richiesto dal D.M. n. 102 del 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC 35.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, in base cioè al presupposto che la Fondazione sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del "principio della prudenza" ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al "principio della competenza", l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, ancorché gli stessi non hanno ancora dato origine alla manifestazione monetaria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non sia espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio di esercizio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la loro realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Specifichiamo, di seguito, i principi contabili adottati ed i criteri di valutazione applicati.

Gli importi sono indicati, per comodità di lettura, in migliaia di Euro (K/€) per quanto riguarda la parte attinente i commenti al bilancio, mentre gli schemi di bilancio e le tabelle riepilogative sono stati esposti in unità di Euro (€).

I criteri di valutazione ed il contenuto delle partite sono precisati singolarmente nelle illustrazioni delle principali poste fatte qui di seguito; tali criteri sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte a livello normativo.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti.

Le licenze software vengono ammortizzate in cinque esercizi. Le licenze dovute all'acquisto di pacchetti Microsoft Office invece sono ammortizzate in due soli esercizi.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed al netto del relativo fondo di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali di proprietà sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono quello di seguito riportate:

- Attrezzature sanitarie: 12,5%
- Attrezzature generiche: 12%
- Autoveicoli: 20%
- Immobili istituzionali: 3%
- Impianti fissi: 12,5%
- Macchine elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 10%, 12%
- Personal computer: 20%

Per le immobilizzazioni di proprietà entrate in funzione nel periodo le aliquote applicate sono ridotte al 50% per riflettere la distribuzione temporale degli acquisti ed il conseguente parziale utilizzo. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni, la cui utilità non si esaurisce.

Diversamente da quanto precede, i cespiti con costo inferiore a € 516 vengono integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione in funzione della loro minore consistenza e più frequente turn over.

Inoltre, vengono rappresentati figurativamente anche i presidi di magazzino. Essi non subiscono il classico ammortamento pro-quota, a causa della difficile quantificazione del valore in quanto donati e in continuo turn-over.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Gli investimenti di liquidità iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Fondazione e sono valutati con il metodo del costo, rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che, il valore d'iscrizione in bilancio, è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico dei titoli, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, o in periodi di rilevante oscillazione dei mercati, viene ridotto al suo minor valore recuperabile rappresentato dal valore di mercato a fine esercizio. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Il portafoglio è composto da obbligazioni, fondi, Etf, gestioni patrimoniali e polizze ramo I.

## **Rimanenze**

### **Immobili e lasciti**

Includono i beni donati o ereditati destinati alla vendita e non all'utilizzo e sono iscritti in sede di rilevazione iniziale coerentemente con la loro natura e tipologia:

- Al fair value identificato dal valore di mercato o da altro valore capace di rappresentare i benefici economici che affluiscono alla Fondazione per mezzo di tale bene. I beni iscritti al fair value sono misurati tenendo in considerazione il principio della prudenza e quando possibile sono supportati da valutazione peritale;
- Qualora il fair value non sia reperibile per i beni immobili, al valore catastale.

Nel caso in cui il valore del bene non sia stimabile in modo attendibile, il bene viene iscritto comunque nello Stato Patrimoniale, a valore nullo, ed è illustrato nelle sue caratteristiche generali nella presente Relazione. Gli immobili ricevuti in nuda proprietà sono iscritti al netto dell'usufrutto stimato al fine di tener conto del diritto reale dell'usufruttuario. Si segnala inoltre che i beni compresi in eredità, che siano stati oggetto di impugnazione del testamento, sono iscritti solo al momento della definizione della causa, ovvero quando la proprietà non sia più condizionata dall'esito dell'impugnazione.

Per quanto attiene al fair value di partecipazioni in società di capitali o di persone, qualora il fair value non sia disponibile, si utilizza la quota del valore patrimoniale netto risultante dall'ultimo bilancio o situazione patrimoniale disponibile.

### **Donazioni di beni che non costituiscono immobilizzazioni**

Includono le liberalità aventi ad oggetto beni che concorrono allo svolgimento della normale attività della Fondazione e si riferiscono al recupero di farmaci sulla base della disposizione contenuta nella legge finanziaria 2008 (articolo 2 commi 350, 351, 352) che consente la riutilizzazione dei farmaci in possesso di famiglie che non ne abbiano più necessità. Tali beni non sono valorizzati nelle rimanenze di magazzino in quanto sebbene sia determinabile un onere figurativo sulla base dei listini prezzo attraverso il quale valorizzare le liberalità ricevute e l'eventuale giacenza di fine anno, gli stessi sono poi erogati a titolo gratuito.

### **Crediti**

I crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo ed i crediti sono con scadenza inferiore ai 12 mesi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto, ove necessario, mediante un apposito fondo svalutazione crediti, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi.

### **Attività finanziarie non immobilizzate**

Includono i titoli destinati a rimanere in Fondazione non durevolmente, il saldo dei conti correnti soggetti a vincoli di utilizzo, infine eventuali partecipazioni poste in liquidazione.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Tra di esse sono inclusi i conti correnti collegati a Gestioni Patrimoniali presso Generali e Banca Sella.

### **Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, secondo il criterio della competenza temporale.

## **Patrimonio Netto**

Il Patrimonio Netto è formato dalle seguenti voci:

- Fondo di dotazione;
- Patrimonio Vincolato;
- Patrimonio Libero;
- Avanzo/Disavanzo di esercizio.

### **Fondo rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Nella voce Trattamento di Fine Rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto alla voce "C" del passivo patrimoniale, ed il relativo accantonamento all'interno della voce "A.4." del rendiconto gestionale.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa T.F.R. dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di T.F.R. maturate al 31.12.2006 e a quelle maturande dall' 1.1.2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di T.F.R maturate fino al 31.12.2006, sia le quote maturande a partire dall'1.1.2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forma di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1 Gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro con alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione a quei lavoratori che non abbiano scelto di optare per la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di Fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote del suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

## Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione.

## RENDICONTO GESTIONALE

L'Analisi del rendiconto gestionale mostra che alla sezione A l'Avanzo/Disavanzo delle attività di interesse generale segna un risultato negativo pari ad € 823.614.

Considerando che la quasi totalità delle sopravvenienze attive dell'esercizio, che si attestano ad € 469.321, dipendono da quote di costo accantonate negli esercizi precedenti per il canone di affitto della struttura che ospita l'Hospice di Bolzaneto, e dallo stanziamento per l'approvvigionamento di materiali sanitari, e che tale debito è stato poi chiuso alla ricezione delle fatture da parte di Asl3 per un importo complessivamente minore, senza questo elemento di carattere straordinario il disavanzo dell'area di interesse generale si attesterebbe a € 1.292.935.

Alla sezione C il risultato dell'attività di raccolta fondi porta ad un avanzo di € 86.685.

Alla Sezione D le attività finanziarie e patrimoniali evidenziano un avanzo di € 250.254, dovuto ad una rivalutazione dei valori di mercato dei titoli detenuti in portafoglio, che ha prodotto una significativa sopravvenienza.

Il risultato d'esercizio dedotti gli oneri di supporto generale indicati alla sezione E, e le imposte portano ad un disavanzo pari ad € 749.117.

Di seguito la descrizione dei principi che hanno guidato la riclassificazione delle poste economiche, e i loro scostamenti principali.

## Ricavi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Fondazione ha valutato l'introduzione del principio contabile OIC 34 "Ricavi", entrato in vigore per i bilanci con esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2024. L'OIC 34 introduce un nuovo modello di contabilizzazione dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, in linea con le best practice contabili nazionali.

L'OIC 34 si applica a tutte le transazioni che comportano la rilevazione di un ricavo derivante dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono escluse le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione perché, per le loro specificità, sono trattate in altri principi contabili così come sono escluse le transazioni che non hanno finalità di compravendita, ossia le operazioni effettuate per procurarsi la disponibilità di un bene di analoghe caratteristiche senza l'obiettivo di conseguire un ricavo.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- La rilevazione dei ricavi.

Le tipologie di ricavo della Fondazione (comprese anche nella voce “altri ricavi”) possono essere così sintetizzate:

- Ricavi da convenzioni ASL: sono contabilizzati in base al principio della competenza economica nel momento in cui viene erogato il servizio;
- I contributi in conto esercizio erogati a fondo perduto: sono contabilizzati al momento dell’incasso o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione degli stessi;
- I contributi in conto esercizio deliberati a fronte di coperture di costi di gestione del servizio terapeutico: sono imputati in funzione dei costi ai quali si riferiscono. I contributi sono iscritti al momento della delibera, rappresentativa della ragionevole certezza del loro incasso al fine di avere una precisa correlazione tra i costi e ricavi;
- Proventi dal 5 per mille: sono contabilizzati al momento dell’incasso;
- Le liberalità, anch’esse, sono rilevate al momento dell’incasso o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione delle stesse.

I beni ricevuti con liberalità sono iscritti, qualora ne ricorrano le condizioni, nella sezione dell’attivo dello Stato Patrimoniale nell’esercizio in cui sono ricevuti o in quello in cui si acquisisce il diritto, difendibile in giudizio, a riceverli. Pertanto i beni compresi in eredità che siano state oggetto di impugnazione del testamento, sono iscritti solo al momento della definizione dell’eventuale causa ovvero quando la proprietà non sia più condizionata dall’esito dell’impugnazione. Le liberalità costituite da immobilizzazioni immateriali sono rilevate solo se hanno ad oggetto beni immateriali veri e propri, contraddistinti da un valore economico, come diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell’ingegno, concessioni o licenze; tali risorse sono, infatti, identificabili, tutelabili giuridicamente e suscettibili di un’attendibile valutazione monetaria.

I beni che costituiscono oggetto di liberalità non monetarie sono iscritti in sede di rilevazione iniziale coerentemente con la loro natura e tipologia:

- Al fair value identificato dal valore di mercato o da altro valore capace di rappresentare i benefici economici che affluiscono alla Fondazione per mezzo di tale bene. I beni iscritti al fair value sono misurati tenendo in considerazione il principio della prudenza e quando possibili sono supportati da valutazione peritale.
- Qualora il fair value non sia reperibile per il bene immobile, al valore catastale.

Nel caso in cui il valore del bene non sia stimabile in modo attendibile, il bene è comunque iscritto nello Stato Patrimoniale a valore nullo, ed illustrato nelle sue caratteristiche generali nella presente Relazione.

Le liberalità aventi ad oggetto beni che concorrono allo svolgimento della normale attività della Fondazione sono valorizzate solo nel caso le stesse portino un provento commerciale dal loro utilizzo.

Le liberalità ricevute richiedono, contestualmente all’iscrizione dell’elemento nell’attivo dello Stato Patrimoniale ed indipendentemente dalla presenza di eventuali vincoli, l’imputazione al rendiconto della gestione di un provento, classificato tra i proventi straordinari essendo lo stesso non prevedibile.

La Fondazione ha applicato l’OIC 34 utilizzando l’espediente pratico concesso dal principio di applicare le relative disposizioni solo ai contratti di vendita stipulati (o modificati) a partire dal 1° gennaio 2024.

L’applicazione retrospettica del nuovo principio non avrebbe comportato alcun effetto retroattivo.

## **Costi**

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento.

## **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

## **Imposte sul reddito di esercizio**

Le imposte sul reddito di esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d’imposta spettanti.

PUNTO 4.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	€ 2.020.246	€ 317.776	€ 216.384	€ 895.484	€ -	€ 3.449.890
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 352.491	€ 244.977	€ 159.843	€ 772.080	€ -	€ 1.529.391
Svalutazioni	€ 252.579	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 252.579
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	<b>€ 1.415.176</b>	<b>€ 72.800</b>	<b>€ 56.541</b>	<b>€ 123.404</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.667.921</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizione	€ 36.103	€ -	€ 5.011	€ 43.040	€ -	€ 84.154
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-€ 168.542	€ -	€ -	€ -	€ 168.542	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ 9.250	€ -	€ 9.250
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 75.283	€ 75.283
Ammortamento dell'esercizio	€ 55.481	€ 16.801	€ 13.919	€ 33.912	€ -	€ 120.114
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	<b>-€ 187.921</b>	<b>-€ 16.801</b>	<b>-€ 8.908</b>	<b>-€ 122</b>	<b>€ 243.825</b>	<b>€ 30.072</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>€ 1.227.255</b>	<b>€ 55.999</b>	<b>€ 47.633</b>	<b>€ 123.281</b>	<b>€ 243.825</b>	<b>€ 1.697.992</b>

Nessuno dei beni indicati in tabella è stato sottoposto a rivalutazione ex lege.

Si segnala il cambio di destinazione dei due appartamenti siti in Via Donghi 2, da immobili adibiti ad attività istituzionali, a immobilizzazioni in corso, essendo che nel corso dell'esercizio sono stati fatti lavori di ristrutturazione per permettere, al loro interno, la realizzazione di due progetti sociali.

Inoltre, un automezzo utilizzato per il trasporto di presidi è stato dismesso a causa della sua obsolescenza, e ne è stato acquistato un nuovo veicolo per le medesime attività.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	€ -	€ -	€ 273.964	€ -	€ -	€ -	€ 73.998	€ 347.962
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 234.656	€ -	€ -	€ -	€ 18.499	€ 253.155
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	€ -	€ -	€ 39.309	€ -	€ -	€ -	€ 55.499	€ 94.807
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 2.830	€ 13.420	€ -	€ -	€ 11.590	€ 27.840
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ 12.173	€ 1.342	€ -	€ -	€ 22.363	€ 35.878
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	€ -	€ -	-€ 9.342	€ 12.078	€ -	€ -	-€ 10.773	-€ 8.037
<b>Valore di fine esercizio</b>	€ -	€ -	€ 29.967	€ 12.078	€ -	€ -	€ 44.726	€ 86.770

Tra le immobilizzazioni immateriali sono presenti le migliorie su beni di terzi effettuate presso l'Hospice di Albaro e presso

l'InfoPoint di Via Canneto il Lungo, ammortizzate per la quarta quota annua. La quota relativa all'Hospice di Albaro è stata incrementata di k/€ 11,6, per via delle migliorie approntata alla rampa di accesso ai parcheggi della struttura. La nuova quota di ammortamento rivalutata è stata pertanto ammortizzata per gli ultimi anni residui della durata del contratto (tre).

Tra le licenze, è stata inserita la quota relativa alla licenza d'uso del gestionale "Zucchetti" (k/€ 13,4).

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>Partecipazioni</b>	<b>Titoli</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	€ -	€ 16.839.745	€ 16.839.745
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 5.841.932	€ 5.841.932
Rivalutazioni	€ -	€ 788.644	€ 788.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ 2.991.958	€ 2.991.958
Svalutazioni	€ -	€ 276.123	€ 276.123
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	€ -	€ 20.202.239	€ 20.202.239
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ 2.235.207	€ 2.235.207
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ 2.939.547	€ 2.939.547
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ 276.123	€ 276.123
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ 88.291	€ 88.291
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	€ -	-€ 516.508	-€ 516.508
<b>Valore di fine esercizio</b>	€ -	€ 19.685.731	€ 19.685.731

Gli incrementi e i decrementi dei titoli sono le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in seguito all'acquisto e alla vendita degli stessi nel mercato finanziario.

Anche nel 2024 il Fondo svalutazione titoli, iscritto per la prima volta nel 2022, ha evidenziato una variazione positiva, data la continua ripresa dei mercati finanziari. L'incremento del fondo è stato rilevato a fronte delle differenze registrate sui fondi valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato. Il valore residuo del fondo al 31/12 è di K/€ 88,2.

## RIMANENZE

Al 31/12/2024 il saldo è pari a K/€ 1.182. Tale importo è dato dal valore degli immobili e da beni depositati nella cassetta di sicurezza ricevuti a seguito di disposizioni testamentarie. A partire dal 2023, è stato anche aperto un fondo svalutazione immobili a rimanenza, per riallineare il loro costo di iscrizione a bilancio, con il loro valore attuale di presumibile realizzo.

Rispetto all'anno precedente le rimanenze sono diminuite di K/€ 594.

Nel corso del 2024 sono state liquidate le partecipazioni detenute nelle società "Sagim S.a.s." ed "Esperia S.a.s.". Entrambe sono state ereditate tramite legato testamentario nel corso dell'esercizio 2022. Il valore delle partecipazioni finale (pari a k/€ 101,1) è stato maturato dal valore delle attività (valore diretto degli immobili e delle spese sostenute nel periodo antecedente la liquidazione), dedotti i debiti maturati alla data di acquisizione del legato.

Inoltre, come già accaduto nel corso dell'esercizio 2023, è stata venduta una partita di beni in cassetta, rappresentata dalle residue monete d'oro. Il contenuto della stessa, rappresentata dal valore iscritto a bilancio, è rappresentato perlopiù da gioielli.

## CREDITI

Verso Enti Pubblici	€ 1.504.886
Tributari	€ 21.982
Verso Altri	€ 115.511

I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Verso Enti Pubblici: la voce include le quote correnti non incassate al 31/12/2024 dei contributi ASL relativi alle convenzioni in essere nel corso dell'anno 2024.

Tributari: Rappresentato da quote di imposta IRES versate in eccedenza.

Verso altri: è costituita dai crediti per l'utilizzo di ticket orari per assistenze tecnico-informatiche, da un fondo di garanzia utilizzato per i rimborsi del welfare dipendenti, e dalla valutazione dell'oro venduto della cassetta di sicurezza (K/€ 90), da incassare nell'esercizio successivo.

Vi si trova inoltre un saldo a credito derivante da donazioni effettuate tramite la piattaforma PayPal. Quest'ultima prevede l'incasso delle spettanze 20 giorni dopo l'effettiva transazione. Il saldo rappresentato rappresenta pertanto le somme ancora da incassare.

Il credito verso l'impresa "Milici", relativo ad un contenzioso per lavori di ristrutturazione dell'Hospice di Albaro per cui è stato concordato un rimborso, è stato svalutato per la quota corrispondente (K/€ 6,5), ritenendo non più esigibile la quota residua.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni societarie (nella "Sagim S.a.s." e nella "Esperia S.a.s."), ereditate tramite legato testamentario sono, come già esposto nel paragrafo delle rimanenze, state totalmente liquidate.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono rappresentate dal saldo al 31/12/2024 dei conti correnti bancari e postali e dal numerario presente in cassa. Qui di seguito il dettaglio:

BPER Banca 47194757	70.879 €
Bancoposta - F/7601/1400/16703167	26.712 €
Poste Italiane 30036854/002 tassate	164 €
BANCA CREDIT AGRICOLE	38.860 €
FINECO C/C 3620036	71.653 €
FINECO MULTICURRENCY	6.752 €
FINECO CARTA RICARICABILE	109 €
BANCA CESARE PONTI	75.300 €
Banca Sella 52180410130	62.222 €
Banca Sella gest.patrimoniale 0-30	13.030 €
Banca Sella gest.patrimoniale AZ	14.504 €
Pay Pal	24.331 €
Unicredit D J 2008 1403 101063224	125.180 €
Unicredit O M 2008 1403 101063128	32.625 €
Banca Generali	87.312 €
Liquidità patrimoniale Banca Generali	9.530 €
Posta AFFRANCATRICE	1.311 €
Banca Passadore c/c 966045	361.777 €
<b>Totale depositi bancari e postali</b>	<b>1.022.252 €</b>
<b>Disponibilità di cassa</b>	
Cassa sede	104 €
Cassa alzheimer cafe'	102 €
<b>Totale depositi bancari e postali</b>	<b>206 €</b>

BPER Banca 47194562	-183.903 €
Carta di credito BPER	-198 €
<b>Totale depositi bancari e postali</b>	<b>-184.101 €</b>



ALTRI FONDI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Composizione ALTRI FONDI	Importo
PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	€ 9.106
Altri Fondi	€ 30.088
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 39.194</b>

Il fondo imposte è stato accantonato per sopperire ad eventuali rischi di natura fiscale. Nel corso dell'esercizio è stata utilizzata parte del fondo (k/€ 60), per coprire parte i debiti tributari sorti in seguito della vendita delle monete d'oro detenute nella cassetta di sicurezza. L'ulteriore fondo è dedicato al possibile rischio di transazione dei dipendenti ex Lanza del Vasto. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per k/€ 5.

PUNTO 8. MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Destinazione risultato di esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 1.100.000		€ -	€ -	€ 1.100.000
PATRIMONIO VINCOLATO					
Riserve statutarie	€ -		€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -		€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>€ -</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
PATRIMONIO LIBERO					
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 19.868.295	€ 1.670.922	€ -	€ -	€ 21.539.216
Altre riserve	€ 129.394	€ -	€ -	€ -	€ 129.394
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -				
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>€ 19.997.689</b>	<b>€ 1.670.922</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 21.668.610</b>
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 1.670.922	-€ 1.670.922		-€ 749.117	-€ 749.117
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 22.768.610</b>		<b>€ -</b>	<b>-€ 749.117</b>	<b>€ 22.019.493</b>

<b>Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>	<b>Origine Natura</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>	<b>Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi</b>
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 1.100.000	deliberato da assemblea soci per mantenimento o requisiti ex art 22 cts	no	no
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	€ -			€ -
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 21.539.216	riserve di utili da esercizi precedenti	si	no
Altre riserve	€ 129.394	Avanzo di fusione fondazione gastroenterologia	no	no
Riserve vincolate destinate da terzi				
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	€ 21.668.610			€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.768.610</b>			

Le voci del Patrimonio Libero (K/€ 21.539,2 per le riserve di utili e avanzi di gestione, K/€ 129,4 per "Altre Riserve", derivanti alla fusione per incorporazione delle "Fondazione di Gastroenterologia") fanno parte del Patrimonio Netto, oltre ad un disavanzo di esercizio di K/€ 749,1.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 20 giugno 2022 è stata approvata l'istituzione del Fondo di Dotazione, pari a K/€ 1.100, corrispondente al valore degli immobili istituzionali.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del fondo al 31/12/2024 è pari a K/€ 1.379. Rappresenta gli accantonamenti contrattuali per T.F.R. relativo al personale dipendente in forza al 31/12/2024 (K/€ 1.148,7), e le quote di accantonamento ferie e permessi (K/€ 230,8).

### DEBITI

Verso Banche	184.101 €
Verso Fornitori	1.186.881 €
Tributari	174.722 €
Versi Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	181.082 €
Verso dipendenti e collaboratori	50.694 €
Altri debiti	148.146 €

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Verso Banche: sono i saldi a debito al 31/12/2024 dei conti correnti con saldo negativo detenuti presso alcuni istituti finanziari (per un maggior dettaglio si rimanda a quanto indicato alla sezione "Disponibilità Liquide");

Verso Fornitori: sono inclusi i debiti per fatture da ricevere nei confronti dei fornitori terzi e degli operatori che svolgono l'attività domiciliare;

Tributari: sono rappresentati dalle ritenute di acconto versate, come dovuto, nel mese di gennaio 2025 e dal saldo per imposte;

Verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale: debiti verso Inps riferiti alle retribuzioni dei dipendenti e alle collaborazioni a progetto, versati nel primo trimestre del 2025;

Verso dipendenti e collaboratori: la voce è formata dal debito verso il personale per il saldo Welfare, da retribuzioni dovute, nonché dai debiti per transazioni verso dipendenti;

Altri debiti: la voce è formata dalle caparre confirmatorie per l'acquisto di immobili a rimanenza della Fondazione da parte di terzi, dagli stanziamenti per il materiale sanitario, dai debiti verso la ASL 3 e da altri debiti residui. I debiti verso la Asl3 Genovese tengono conto delle quote di indennità di occupazione della struttura dell'Hospice di Bolzaneto. All'interno di questa quota, sono state stimate sia le spese di utilizzo, che quelle del consumo delle utenze.

### PUNTO 9. CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE.

- Contributo progetto Alzheimer Café: ricevuta la seconda tranche del contributo da Regione Liguria, per un totale di K/€ 7,5;
- Contributo beni strumentali annualità 2021: erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per un importo complessivo di k/€ 3,1;
- Contributo del 5x1000: importo annuale erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per K/€ 1.126. È stato utilizzato per assorbire i costi caratteristici della gestione.

PUNTO 10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE.

Non presenti

PUNTO 11. ANALISI PRINCIPALI COMPONENTI RENDICONTO GESTIONALE.

<b>PROVENTI E RICAVI</b>	<b>Valore ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>VARIAZIONE (+/-)</b>	<b>Valore ESERCIZIO CORRENTE</b>
<b>Da attività di interesse generale</b>			
4) Erogazioni liberali	€ 6.338.837	-€ 2.748.652	€ 3.590.185
5) Proventi del 5 per mille	€ 1.148.852	-€ 22.296	€ 1.126.556
6) Contributi da soggetti privati	€ 83.406	€ 17.145	€ 100.551
8) Contributi da enti pubblici	€ 19.739	-€ 9.112	€ 10.627
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 3.648.352	€ 214.455	€ 3.862.807
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 11.503	€ 459.406	€ 470.909
<b>Da attività diverse</b>			
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 507	-€ 507	€ -
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 82.651	€ 51.981	€ 134.632
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
1) Da rapporti bancari	€ -	€ 5.449	€ 5.449
2) Da altri investimenti finanziari	€ 548.216	-€ 205.927	€ 342.289
3) Da patrimonio edilizio	€ 49.809	€ 12.986	€ 62.795
<b>Di supporto generale</b>			

Erogazioni liberali: in questa voce sono presenti sia le elargizioni effettuate da privati, tramite donazione in vita di persone fisiche (K/€ 899,5), da aziende (K/€ 136) o da lascito testamentario (K/€ 2.553,9).

Contributi da soggetti privati: vi sono allocati i proventi derivanti da elargizioni effettuate da altri enti del Terzo Settore (K/€ 100,6).

Nella voce "Altri ricavi, rendite e proventi" assume un peso significativo la voce delle sopravvenienze attive (k/€ 469), dovute perlopiù al rilascio di fondi patrimoniali precedentemente iscritti a bilancio.

Nelle attività di raccolta fondi occasionali (K/€ 134,6) sono iscritti i ricavi percepiti dalla Fondazione dall'organizzazione di eventi propri come ad esempio La Lotteria di Natale, la Manifestazione "Non ti scordar di me" e il mercatino di Natale svolto in Piazza Piccapietra.

I proventi da contratti con Enti Pubblici di competenza dell'anno 2024 (K/€ 3.862,8), provenienti dalle Convenzioni stipulate con la ASL 3 "Genovese" per l'assistenza delle Cure Domiciliari Integrate, Cure Palliative e SLA, e per la gestione degli Hospice di Bolzaneto e di Albaro.

Nei proventi delle attività finanziarie e patrimoniali sono stati allocati i fitti attivi derivanti da locazioni, nonché le sopravvenienze attive derivanti dal rilascio del fondo accantonato nei precedenti esercizi a seguito dalla ripresa del mercato dei titoli che ha comportato la ripresa del valore di mercato degli stessi nel corso dell'esercizio. Tra gli interessi attivi da rapporti bancari, sono compresi quelli fruttati dallo stazionamento di liquidi sul conto corrente Generali, convogliati sul conto in seguito ad una temporanea carenza di liquidità.

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>Valore ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>VARIAZIONE (+/-)</b>	<b>Valore ESERCIZIO CORRENTE</b>
<b>Da attività di interesse generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 350.235	€ 5.726	€ 355.961
2) Servizi	€ 4.424.753	€ 1.148	€ 4.425.901
3) Godimento di beni di terzi	€ 180.905	-€ 82.488	€ 98.417
4) Personale	€ 4.633.359	€ 285.891	€ 4.919.250
5) Ammortamenti	€ 195.928	-€ 39.636	€ 156.292
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 36.617	-€ 36.617	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 16.232	€ 13.197	€ 29.429
<b>Da attività diverse</b>			
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 431	-€ 431	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 38.349	-€ 13.692	€ 24.657
3) Altri oneri	€ 35.174	-€ 11.884	€ 23.290
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
1) Su rapporti bancari	€ 62.436	€ 37.230	€ 99.666
3) Da patrimonio edilizio	€ 58.685	€ 1.929	€ 60.614
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
<b>Di supporto generale</b>			
	€ 76.440	€ 34.857	€ 111.297
<b>Imposte di esercizio</b>	€ 151.407	-€ 261	€ 151.146

Nel corso dell'esercizio è aumentato il costo del personale, dovuto essenzialmente agli aumenti di stipendio, per il conferimento di deleghe di responsabilità, per gli aumenti previsti dal contratto collettivo Uneba, e per nuove assunzioni.

Nei costi per raccolte fondi occasionali sono stati iscritti i costi afferenti alle manifestazioni proprie della Fondazione. Negli "Altri oneri" sono state indicate le spese sostenute per la realizzazione delle campagne per la promozione del "5x1000".

Costi per servizi: sono i costi relativi ai compensi per i collaboratori professionali che operano per la Fondazione presso il domicilio dei malati e, in parte, presso gli Hospice. Rientrano anche le forniture di servizi da terzi per gli uffici e gli Hospice, nonché spese per consulenze legali, di pubblicità, per canoni di assistenza tecnica, telefoniche, e per la manutenzione di immobili e impianti;

Costi per il godimento di beni di terzi: sono le spese di amministrazione per i locali e dei posti auto nei quali la Fondazione svolge l'attività organizzativa ed amministrativa nonché quote di spese di amministrazione di immobili pervenuti in eredità e non ancora alienati. La componente relativa al costo d'affitto pagato ad ASL, per l'utilizzo dei locali presso la struttura di Bolzaneto, è stata iscritta in seguito al recepimento delle tariffe stabilite da ASL con la nota del 25/01/2025.

Costi per il personale: Riguardano le retribuzioni dei dipendenti operanti presso l'Hospice "Gigi Ghirotti Bolzaneto", l'Hospice "Gigi Ghirotti Albaro" e presso la sede sociale, assieme ai relativi oneri sociali e agli accantonamenti per T.F.R.

Ammortamenti: Sono costituiti da quote di ammortamento effettuate secondo principi contabili di Software, Personal Computer, attrezzature, automezzi, e impianti acquistati a completamento/adequamento delle dotazioni della sede e degli Hospice di Bolzaneto e Albaro.

Accantonamenti per rischi e oneri: la quota iscritta nell'esercizio 2023 era relativa alla svalutazione dell'immobile di Via Montaldo 59/29, proveniente da lascito testamentario, e svalutato per un minor valore su mercato. Nel corso dell'esercizio 2024 l'immobile è stato venduto.

Oneri da attività finanziarie e patrimoniali: racchiudono le commissioni bancarie e postali, gli oneri sulle operazioni finanziarie e gli interessi bancari.

Costi ed oneri di supporto generale: riguardano i costi sostenuti per i compensi dell'organo di controllo, di revisione, per i consulenti fiscali e legali, nonché la polizza di assicurazione per gli amministratori.

## IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Sono pari a K/€ 151,1. Rappresentano la quota di competenza dell'esercizio 2024 di IRAP, di IRES e di Capital Gain.

## PUNTO 12. NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE.

Le erogazioni liberali ricevute sono frutto delle generose donazioni che la collettività rivolge alla Fondazione. I contributi da privati possono essere invece sotto forma di titoli mobiliari e di immobili.

## PUNTO 13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA E NUMERO DI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI

<b>DIPENDENTI</b>	<b>NUMERO MEDIO</b>
Dirigenti	
Impiegati	116
Altro	
<b>TOTALE</b>	<b>116</b>

## NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART 17 COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITA' IN MODO NON OCCASIONALE: 256

Per un'analisi più approfondita e dettagliata sui dipendenti e i Volontari della Fondazione deve essere fatto riferimento al Bilancio Sociale 2024, documento redatto secondo le direttive emanate dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recanti le indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

## PUNTO 14. IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI A ORGANO ESECUTIVO, A ORGANO DI CONTROLLO, NONCHE' A SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

<b>COMPENSI</b>	<b>Valore</b>
Amministratori	€ 60.268
Sindaci	€ 7.613
Revisori legali dei conti	€ 7.534
Organo di Vigilanza	€ 21.553
<b>TOTALE</b>	<b>€ 96.968</b>

## PUNTO 15. ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

Non previsti.

## PUNTO 16. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.

Nel corso del 2024 non si sono verificate operazioni con parte correlate, intese come trasferimenti di risorse, servizi od obbligazioni, tra la Fondazione e i soci fondatori, i membri del Consiglio di Amministrazione, gli Organi di Controllo e i membri del Comitato 231.

Sono fatte salve tutte le prestazioni eseguite in aderenza ai principi delle attività di interesse generale ex. D.lgs. 117/2017.

#### PUNTO 17. PROPOSTA DESTINAZIONE AVANZO O DI COPERTURA DISAVANZO.

Il Consiglio del 29 aprile 2025 propone la copertura della perdita di Euro 749.117 a patrimonio libero alla voce "riserve di utili o avanzi di gestione".

#### PUNTO 22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO COSTI E PROVENTI FIGURATIVI E DESCRIZIONE CRITERI UTILIZZATI.

Poiché l'OIC 35 prevede la non obbligatorietà della pubblicazione e della rendicontazione dei proventi e degli oneri figurativi, la Fondazione ha optato di non inserire il dato.

#### PUNTO 23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI.

In osservanza dell'articolo 16 del Codice del Terzo Settore, la Fondazione rispetta i parametri previsti.

#### PUNTO 24. DESCRIZIONE ATTIVITA' RACCOLTA FONDI E RENDICONTO SPECIFICO.

L'attività di raccolta fondi della Fondazione si manifesta tramite diverse modalità di promuoversi, che permettono alla stessa di farsi conoscere, e di reperire fondi per il perseguimento e lo svolgimento delle proprie finalità.

Inoltre, anche gli InfoPoint (in via Canneto il Lungo e a Cogoletto) permettono di potersi interfacciare con la comunità in maniera semplice e diretta.

Le campagne della Fondazione sono state realizzate tramite un investimento importante attraverso l'utilizzo delle televisioni e radio locali, la stampa, le pubblicità sui mezzi di trasporto e i canali social.

Non bisogna dimenticare poi dell'importanza dei volontari durante le manifestazioni. Con il loro apporto diventa possibile organizzare e realizzare le attività promozionali e di contatto diretto con il pubblico.

Nel rendiconto specifico delle manifestazioni ex. Comma 6 art. 87 del d.lgs. 117/2017, che si riporta in calce al presente documento, si rappresentano le manifestazioni organizzate della Fondazione. Vengono perciò presentati nel dettaglio sia i ricavi che i relativi costi di realizzazione dell'evento (se effettivamente sostenuti).

#### ***Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie***

#### PUNTO 18. ILLUSTRAZIONE SITUAZIONE ENTE E ANDAMENTO GESTIONE.

L'andamento della gestione dei costi è stato in linea con le previsioni inserite preventivamente a budget, e con quelli sostenuti nell'esercizio precedente. Il risultato dell'esercizio è stato di -K/€ 749.117, e i principali scostamenti della gestione si sono evidenziati nei costi per il personale dovute essenzialmente agli aumenti stipendiali, alle deleghe di responsabilità conferite ai direttori in corso dell'esercizio. Non è stato necessario, come nel 2022, accantonare ulteriori quote al fondo svalutazione titoli, per via della loro ripresa sui mercati mobiliari. Tale fondo è stato adeguato alla ripresa dei mercati.

La gestione dei ricavi ha subito una flessione rispetto al 2023, causata essenzialmente dalla mancata percezione di lasciti ereditari (-k/€2.569 rispetto all'anno precedente). Le elargizioni in denaro, sia da soggetti privati, che da aziende e altri enti privati, hanno registrato un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente (+k/€ 136,6).

Il contributo del 5x1000, invece, è stato di circa K/€ 22 inferiore rispetto all'importo erogato nel 2023.

#### PUNTO 19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE GESTIONE E PREVISIONE MANTENIMENTO EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI.

L'attività nel corso dell'esercizio 2025 sta regolarmente proseguendo, e l'andamento della gestione rispetta il budget di previsione elaborato per l'anno 2025.

L'impatto negativo del risultato dell'esercizio è coperto dalle riserve di utili accantonati a Patrimonio Netto nel corso degli esercizi precedenti.

L'attività sanitaria è sempre sostenuta dalle convenzioni con la Asl 3 Genovese. Esse garantiscono una copertura parziale dei costi sostenuti dalla Fondazione per tutte le attività assistenziali che garantisce sul territorio.

Le erogazioni liberali e i lasciti, sebbene non possano essere prevedibili ed omogenei nel tempo, garantiscono entrate significative per il mantenimento degli equilibri economici e finanziari dell'Ente.

Nonostante il budget predisposto per il prossimo esercizio indichi un'aspettativa di disavanzo atteso, le attuali disponibilità liquide e i titoli della Fondazione sono tali da garantire continuità aziendale. È pertanto fatto salvo il presupposto che la Fondazione sia in funzionamento e che sia tale anche in un prevedibile futuro.

#### PUNTO 20. INDICAZIONE MODALITA' PERSEGUIMENTO FINALITA' STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AD ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE.

Il fulcro dell'attività della Fondazione che permette di perseguire le attività di interesse generale, così come definite dal D.Lgs. 117/2017, è imperniato sul corretto funzionamento dei due Hospice e dell'attività domiciliare. Entrambe le modalità garantiscono un servizio gratuito a tutti i cittadini appartenenti al territorio della Asl3 Genovese. I due Hospice infatti ospitano malati che necessitano di Cure Palliative, sia per gli oncologici in uno stadio terminale, sia per coloro che sono affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica. Nell'Hospice di Bolzaneto sono organizzati anche incontri diurni con pazienti affetti da Alzheimer. L'attività prevede incontri sotto forma di laboratori, sia per i pazienti, sia per i familiari che li accompagnano. In entrambe le strutture i pazienti fruiscono di attività quali arteterapia, musicoterapia e ginnastica dolce.

L'attività domiciliare è composta da équipe di professionisti (medici, infermieri, fisioterapisti e psicologi), che forniscono le proprie prestazioni professionali alle persone che necessitano di assistenza sul territorio, fornendo un servizio a domicilio a tutti coloro che hanno bisogno.

Per quanto riguarda l'attività domiciliare, nel 2024 si sono registrati 1745 pazienti assistiti, di cui 1186 come nuove prese in carico. Per quanto riguarda gli Hospice, invece, ad Albaro si sono verificati nel 2024 242 nuovi ricoveri, di cui 198 rivolti a malati necessitanti di Cure Palliative, e 44 affetti da S.L.A. Nella struttura di Bolzaneto invece i nuovi ricoveri sono stati 257, tutti per malati oncologici.

Un altro elemento di grande importanza per il perseguimento delle attività di interesse generali della Fondazione è identificato nello svolgimento di convegni e manifestazioni, che consentono di far conoscere la propria attività, la propria mission, e di approfondire la tematica delle Cure Palliative. La sensibilizzazione della propria comunità di riferimento è molto importante perché consente di acquisire sempre più maggiori consensi, che nella maggior parte delle volte trovano riscontro nella generosità dei cittadini, che decidono di aiutare l'ente attraverso le erogazioni liberali.

#### PUNTO 21. INFO E RIFERIMENTI IN ORDINE A CONTRIBUTO ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO A PERSEGUIMENTO MISSIONE ENTE E INDICAZIONE CARATTERE SECONDARIO.

Nel corso del 2024 non si è svolta alcuna attività diversa in seno alla Fondazione, rispetto a quelle previste dall'articolo 6 del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore".

*Il Presidente.*

*Prof. Franco Henriquet*



**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI  
SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

**FONDAZIONE GIGI GHIROTTI GENOVA ETS**

C.F. 95015450109

Sede Legale in Genova, Corso Europa 48 interno 11

Raccolta fondi con offerta di uova di cioccolato e colombe pasquali ai sovventori

**PASQUA 2024**

Durata della raccolta fondi: mesi marzo e aprile 2024

<b>a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
-liberalità monetarie	5.690,00 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	3.453,64 €
-altri proventi	
<b>Totale a)</b>	<b>9.143,64 €</b>
<b>b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
-oneri per acquisto beni	592,71 €
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
<b>Totale b)</b>	<b>592,71 €</b>
<b>Risultato della singola raccolta fondi (a-b)</b>	<b>8.550,93 €</b>

In occasione delle festività pasquali la Fondazione Gigi Ghirotti Genova ETS nei mesi di marzo ed aprile 2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Pasqua 2024". E' stata organizzata una raccolta fondi mediante offerta al pubblico di: "Amigurumi" (giocattoli lavorati all'uncinetto) confezionati dai volontari con canestrelli (generosamente donati da Industria Dolciaria BonJour Srl), offerta di colombe pasquali (generosamente donate da: Panarello Distribuzioni SpA, Mukke Pazze Snc, Pasticceria Tagliafico Srl, Traverso Sas ) e uova pasquali di cioccolato di rinomate cioccolaterie e industrie dolciarie (Benvenuto Srl, Elah Dufour SpA, Esselunga SpA, Musante & Liotta Snc), per un valore complessivo a titolo di liberalità non monetarie pari ad € 3.453,64. Sono stati raccolti proventi per un valore complessivo di Euro 5.690,00, di cui € 1.480,00 in contanti ed € 4.210,00 con mezzi di pagamento tracciabili, come forma di sostegno alle attività di interesse generale della Fondazione. I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento ammontanti a complessivi € 592,71 sono così dettagliati: per materiale decorativo e di imballo € 18,80, per uova di cioccolato e ovetti assortiti € 573,91. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 8.550,93 e verranno impiegati per sostenere le attività di interesse generale.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI  
SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

**FONDAZIONE GIGI GHIROTTI GENOVA ETS**

C.F. 95015450109

Sede Legale in Genova, Corso Europa 48 interno 11

Raccolta fondi con offerta ai sovventori di uno spettacolo teatrale promosso da

**La Compagnia dell'Amicizia intitolato "Delitti all'aegua de reuza"**

Durata della raccolta fondi: 18 marzo 2024

<b>a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
-liberalità monetarie	2.860,00 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
<b>Totale a)</b>	<b>2.860,00 €</b>
<b>b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	183,00 €
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	7,90 €
-altri oneri	
<b>Totale b)</b>	<b>190,90 €</b>
<b>Risultato della singola raccolta fondi (a-b)</b>	<b>2.669,10 €</b>

La campagna istituzionale "Delitti all'aegua de reuza" realizzata da La Compagnia dell'Amicizia è stata offerta alla cittadinanza come iniziativa culturale nonché evento benefico nell'ambito di manifestazioni organizzati dalla Fondazione come forma di sostegno alle sue attività di interesse generale. Lo spettacolo è andato in scena nel Teatro di Strada Nuova con il patrocinio del Comune di Genova e la partecipazione all'evento da parte dell'Assessore del Comune di Genova Paola Bordilli che, al termine, si è complimentata dal palco con gli attori e ricordato il lavoro che la Fondazione svolge da 40 anni. Il costo sostenuto per la locazione del teatro ammonta a complessivi € 183,00, oltre a oneri rimborsati ai volontari per € 7,90, sono stati raccolti proventi per un valore complessivo di Euro 2.860,00 in contanti per un risultato netto pari ad € 2.669,10. I fondi raccolti verranno impiegati per sostenere le attività di interesse.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI  
SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

## FONDAZIONE GIGI GHIROTTI GENOVA ETS

C.F. 95015450109

Sede Legale in Genova, Corso Europa 48 interno 11

Raccolta fondi con offerta di bustine del fiore myosotis ai sovventori ed organizzazione di eventi culturali

### Non Ti Scordar Di Me 2024

Durata della raccolta fondi: mesi settembre e ottobre 2024

<b>a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
-liberalità monetarie	31.229,70 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
<b>Totale a)</b>	<b>31.229,70 €</b>
<b>b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
-oneri per acquisto beni	809,90 €
-oneri per acquisto servizi	1.619,60 €
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	1.037,00 €
-oneri promozionali per la raccolta	7.210,19 €
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	8,00 €
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	490,90 €
<b>Totale b)</b>	<b>11.175,59 €</b>
<b>Risultato della singola raccolta fondi (a-b)</b>	<b>20.054,11 €</b>

La campagna istituzionale "Non Ti scordar di Me" è dedicata alla cittadinanza attraverso diversi eventi tra i quali l'organizzazione di un "Open Day" in piazza con eventi culturali e informativi per sensibilizzare la comunità sulle tematiche delle cure palliative e del fine vita; essa è stata svolta il 05/10/2024 in Largo Pertini adiacente a Piazza De Ferrari. La giornata è stata aperta dalla Banda Musicale di Prà Carlo Colombi, a garantire una preziosa attrazione per le persone in giro per la città, mentre Michele Corti presentava esibizioni sportive promosse da Stelle nello Sport con diverse società genovesi mentre veniva proposta la Camminata Metabolica condotta da Noemi Cappello e Monia Bignone. A conclusione della giornata la 6ª Edizione Stiletto Run, la Corsa sui Tacchi il cui ricavato è stato dedicato a sostegno delle attività di interesse generale della Fondazione. Domenica 6 ottobre c'è stata l'offerta delle bustine di semi "Myosotis", il seme del fiore "Non ti scordar di me" organizzata in alcune aree fulcro della città, come ad esempio di fronte all'ingresso del "Mercato Orientale" o all'interno di alcune sedi COOP Liguria o negli spazi antistanti l'ingresso di alcune Chiese e Parrocchie. Suddette iniziative hanno permesso la raccolta di 5.334,70 € di cui 4.454,70 in contanti ed € 880,00 con pagamenti tracciabili. I quarant'anni di attività della Gigi Ghirotti di Genova sono stati celebrati Lunedì 7 ottobre 2024 al Teatro Carlo Felice di Genova con uno spettacolo dal titolo: "40 anni di cure e amore" che ha offerto momenti di comicità, performance artistiche e musicali, testimonianze ed occasioni di condivisioni. Luca Bizzarri, Maurizio Lastrico, i comici di Bruciabaracche con Andrea Possa, Marco Rinaldi, Andrea Di Marco, Andrea Carlini, Carlo Danei; in video l'intervento di Enzo Paci, la compagnia goliardica Baistrocchi con Edo Quistelli e Andrea Cuccurnia; gli attori Luigi Maio, Enrico Bonavera, Raffaele Casagrande; per la musica e il canto il Circolo Mandolinistico il Risveglio, i Cugini della Corte, i D.O.C., il Coro del Monte Cauriol, per lo sport l'Andrea Doria con la ginnastica artistica, l'Auxilium con la ginnastica ritmica, Tutto Team Cheer Leading, sportivi con Genoa e Sampdoria. La serata non è stata solo un momento di festa ma anche un'occasione per una sensibilizzazione sull'importanza delle cure palliative e del supporto di chi affronta malattie severe; presenti allo spettacolo il Sindaco di Genova Marco Bucci e l'Assessore Regionale alla Sanità Angelo Gratarola. La serata è stata condotta da Michele Corti di Stelle nello Sport. Con l'occasione sono stati raccolti proventi per un valore complessivo di Euro 31.229,70. Tutte le prestazioni degli artisti e ginnasti sono state prestate gratuitamente come forma di sostegno alle attività di interesse generale della Fondazione. I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento ammontanti a complessivi € 11.175,59 sono così dettagliati: per acquisto beni € 809,90, oneri per acquisto servizi € 1.619,60, oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature € 1.037,00, oneri promozionali per la raccolta 7.210,19, oneri per lavoro dipendente o autonomo € 8,00, altri oneri € 490,90. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 20.065,11 che verranno impiegati per sostenere le attività di interesse generale.

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI  
SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

**FONDAZIONE GIGI GHIROTTI GENOVA ETS**

C.F. 95015450109

Sede Legale in Genova, Corso Europa 48 interno 11

Raccolta fondi mediante offerta ai sovventori di oggettistica natalizia, biglietti della Lotteria e pandolci di  
Natale presso il Mercatino di San Nicola e InfoPoint

**NATALE 2024**

Durata della raccolta fondi: dal 30 novembre al 23 dicembre 2024

<b>a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
-liberalità monetarie	84.163,51 €
-valore di mercato liberalità non monetarie	7.235,00 €
-altri proventi	
<b>Totale a)</b>	<b>91.398,51 €</b>
<b>b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
-oneri per acquisto beni	4.668,51 €
-oneri per acquisto servizi	1.851,00 €
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	1.475,00 €
-oneri promozionali per la raccolta	4.630,96 €
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	72,20 €
-altri oneri	€
<b>Totale b)</b>	<b>12.697,67 €</b>
<b>Risultato della singola raccolta fondi (a-b)</b>	<b>78.700,84 €</b>

Nel mese di dicembre 2024 è stata organizzata un'iniziativa denominata "Natale 2024" presenziando con stand della Fondazione: il tradizionale "Mercatino di San Nicola", il Mercatino di Natale a Cogoleto con un gazebo in Piazza Giusti e, presso la sede InfoPoint di Via Canneto il Lungo 97r per l'offerta dei pandolci di Natale, presso Murta partecipando alla "Mostra della Zucca" con l'offerta al pubblico dei biglietti della Lotteria 2024 (offerta al pubblico di 5000 biglietti della lotteria mediante volontari, amici sostenitori della Fondazione ed alcuni esercizi commerciali che si sono resi disponibili per offrirli nei propri negozi). Per la realizzazione degli oggetti regalo offerti ai sovventori hanno provveduto diverse volontarie e amici della Fondazione, un lavoro paziente e continuo per preparare alberelli natalizi, ghirlande multicolori, palline e tanti altri oggettini graziosi per un pensiero di Natale. Tutti gli stand sono stati allestiti e gestiti direttamente dai volontari. Sono stati raccolti proventi per un valore complessivo di Euro 91.398,51 (€ 7.235,00 quali liberalità non monetarie offerte da aziende quali premi della lotteria o materiale e/o dolci natalizi, € 49.170,00 quali proventi della Lotteria 2024 ed € 34.993,51 quali proventi di Natale per oggettistica e pandolci di Natale in gran parte regalati da Biscottificio Grondona Spa), di cui € 48.401,51, in contanti ed € 35.762,00 con mezzi di pagamento tracciabili. I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento ammontano a complessivi € 12.697,67 sono così dettagliati: oneri per acquisto beni € 4.668,51, oneri per l'acquisto di servizi € 1.851,00, oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature e 1.475,00, oneri promozionali per la raccolta € 4.630,96, oneri per rimborsi a volontari € 72,20. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 78.700,84 e verranno impiegati per sostenere le attività di interesse generale.

## Relazione descrittiva della destinazione del contributo del 5 x 1000 anno finanziario 2023

Al preciso e dichiarato scopo di rappresentare in maniera sintetica, chiara e trasparente, così come richiesto a supporto degli elenchi esposti nel modello di rendiconto e dell'elenco dei giustificativi di spesa, la destinazione delle somme del contributo 5 x 1000, si riporta qui di seguito un preciso prospetto che evidenzia come l'importo ricevuto è stato interamente destinato a coprire i costi per il funzionamento degli Hospice che accolgono i malati terminali e le prestazioni di medici ed infermieri che svolgono attività nei confronti di assistiti in fase avanzata di tumore, di malati Malattie Infettive Domiciliari, di malati di sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e di altri malati con gravi patologie irreversibili e prognosi infauste a breve termine, effettuate in ambito domiciliare ed in Hospice.

DETTAGLIO 5 X 1000 - Rendiconto anno finanziario 2023			IMPORTO PERCEPITO
			<b>1.126.556,16 €</b>
Spese per acquisto beni e servizi	prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente	Importo (Euro)	Incidenza %
prestazioni Infermieri	Prestazioni mediche relative alle cure palliative in ambito domiciliare ed in Hospice	512.194,15 €	<b>46%</b>
prestazioni Medici	Prestazioni infermieristiche relative alle cure palliative in ambito domiciliare ed in Hospice	319.293,35 €	<b>29%</b>
fornitura materiale sanitario di consumo	spese funzionamento	25.291,24 €	<b>2%</b>
servizio di ristorazione collettiva	fornitura pasti presso Hospice e uffici	129.187,45 €	<b>11%</b>
servizi di pulizia e sanificazione	pulizia e sanificazione locali Hospice	115.884,13 €	<b>10%</b>
smaltimento rifiuti speciali	smaltimento dei rifiuti speciali	24.705,84 €	<b>2%</b>
<b>Totale</b>		<b>1.126.556,16 €</b>	<b>100 %</b>

Il Presidente.  
Prof. Franco Henriquet

